

Il Corporale fa il pieno a San Vittore

Pubblicato: Venerdì 4 Giugno 2010



I posti a sedere della basilica di San Vittore erano esauriti attorno alle 21. E quando un parroco ha fatto il suo ingresso, sull'altare, le luci si sono spente. **E' stata un'insolita suggestione** quella provata nella serata di giovedì, quando ha avuto inizio "Il miracolo del Corporale", assaggio dell'estate di cultura proposta dalla **Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte**. L'idea di inscenare spettacoli su testi sacri a Varese è venuta ad Andrea Chiodi, direttore artistico dell'evento e verrà riproposta presto in un altro palco, coperto di stelle: sarà la terrazza del Mosè, al Sacro Monte, dove il primo di luglio **Lucilla Morlacchi leggerà integralmente il vangelo secondo Matteo, accompagnata dalla Passione secondo Matteo di Johann Sebastian Bach.**

Ma torniamo al buio della chiesa: il parroco è Alberto Mancioffi (foto) che impersona il sacerdote



tedesco Pietro. Il religioso andò in pellegrinaggio a Bolsena nel 1263: **consumato dai dubbi circa la presenza di Cristo nell'eucarestia**, egli voleva in questo modo rinvigorire la propria fede. Arrivato sulla tomba della martire Cristina decise di celebrare qui una messa ma, nel momento della consacrazione, **l'ostia cominciò ad arrossarsi** perdendo sangue, tanto che questo bagnò il corporale. Giunta la notizia a Orvieto, presso la corte papale, Urbano IV mandò i suoi uomini a verificare l'accaduto. In seguito all'accettazione del miracolo e all'incontro con lo stesso Pietro, **il pontefice istituì la solennità del Corpus Domini con la bolla Transiturus de Hoc Mundo.**

"Inscenammo il miracolo del corporale sul sagrato del duomo di Orvieto due anni fa – spiega Andrea Chiodi – e fu un'emozione bellissima; così abbiamo scelto di riproporre lo stesso anche a Varese, in basilica. Per il prossimi spettacoli impiegheremo invece lo scenario del Sacro Monte: il pubblico di casa nostra potrà godersi una serie di spettacoli di teatro sacro che sfrutteranno la bellezza

della terrazza del Mosè”.

Oltre al Vangelo secondo Matteo, a luglio sono in programma **“Maddalena”**, l’8, **“Dio Maternamente”**, il 15, e **“Paul Claudel, quell’abbandono senza paura”**, con Luisa Oneto, il 22. A fine mese, il 29, andrà in scena sempre alla terrazza del Mosè **“Il mistero dei santi innocenti”**, con Franca Nuti, mentre l’8 di settembre **“Transite ad me...storia di Domenichino Zamberletti”**, bambino del Sacro Monte con sei attori ed oltre venti bambini uniti ad un’intera corale. Il programma terminerà il prossimo dicembre con la tradizionale rappresentazione della Natività.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it